



COMUNE DI NISSORIA

Protocollo 0001764 del 14.03.2013

A S.E. il Prefetto di Enna

Dott.ssa Clara Minerva

fax.: 0935522522

prefettura.enna@interno.it

E p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana.

Dott. Rosario Crocetta

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

fax 091 7075199

All'Assessore alla Sanità della Regione Siciliana

Lucia Borsellino

Piazza Ottavio Ziino 24 - 90145 Palermo

Fax: 091 7075571 - 091 7075597

assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

Al Commissario regionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale

Dott. Giuseppe Termine

protocollo.generale@pec.asp.enna.it

Fax aziendale : +39 0935 520127





COMUNE DI NISSORIA

Protocollo 0001764 del 14.03.2013

Al Presidente della provincia regionale di Enna

Dott. Giuseppe Monaco

Fax 0935/500429 - Email: presidente@provincia.enna.it

Al Presidente del Consiglio Provinciale di Enna

Dott. Massimo Greco

Fax 0935/500429

Al Sig. Sindaco del Comune di Enna

Dott. Paolo Garofalo

Fax 0935 500403

Ai Sigg. Sindaci di:

Agira, Leonforte, Assoro, Gagliano, Regalbuto

0935 961226, 0935 902688, 0935 620725, 0935693219-0935699233, 0935 911311-36

Al Presidente del Consiglio Comunale di

Agira, Assoro, Leonforte, Gagliano, Regalbuto

0935 961226, 0935 902688, 0935 620725, 0935693219-0935699233, 0935 911311-36





COMUNE DI NISSORIA

Protocollo 0001764 del 14.03.2013

Agli Organi d'informazione

Oggetto: Ospedale di Leonforte - Rimodulazione delle strutture ospedaliere in Provincia di Enna.

Eccellenza,

desideriamo **trasferirLe**, quali rappresentanti del nostro Comune, ma non solo, la grave preoccupazione della nostra popolazione riguardo alle sorti dell'Ospedale di Leonforte.

Esprimiamo forte preoccupazione per la rimodulazione della struttura sanitaria dell'ospedale di Leonforte; non possediamo comunicazioni ufficiali, ma, da officiose segnalazioni, temiamo che essa possa mettere in serio pericolo il diritto alla salute dei cittadini di Leonforte, Nissoria, Assoro, Agira, Gagliano, Regalbuto, un bacino di utenza di circa 40 mila abitanti.

La Direzione Generale ha formulato in più occasioni generiche promesse di nuovi servizi, di una grande riabilitazione e di un centro gravi perfettamente funzionante. Ma in verità la trasformazione dell'ospedale in PTA e PTE sembra marciare a tappe forzate, senza uno studio accurato sulla sicurezza sanitaria dei cittadini, sulla viabilità, l'accesso ai servizi e le condizioni socio economiche, sulle capacità di sviluppo di una struttura sanitaria che nei secoli ha dato sicurezza sanitaria ai cittadini. Una struttura creata con donazione e sacrifici delle nobili famiglie leonfortesi alla quale assicurarono anche una cospicua dote misteriosamente smarrita dalla Regione siciliana, è stata oggi





COMUNE DI NISSORIA

Protocollo 0001764 del 14.03.2013

smantellata, mentre nelle nostre zone si continua a partorire e morire per le strade, che sono le peggiori della Sicilia.

Prima di togliere reparti e servizi bisogna attuare in maniera funzionale quello che la Direzione pensa di dare in cambio ai cittadini interessati . Vogliamo avere informazioni chiare sulle prossime funzioni dell'ospedale, per potere così stabilire se sussistono le condizioni di efficienza ed efficacia della struttura, rispetto ai casi di bisogno e di urgenze dei cittadini dei Comuni interessati.

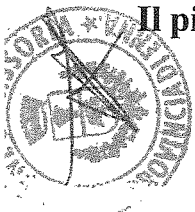
Rivolghiamo a Sua Eccellenza appello affinché si adoperi per evitare che vengano calpestati i diritti di una popolazione che già versa in uno stato di assoluto abbandono.

L'eliminazione dei posti per acuti non tiene conto delle difficoltà e degli ostacoli che si presentano lungo le vie di percorrenza in direzione di Enna o Nicosia dai centri abitati interessati. E' notorio che la viabilità delle nostre zone non consente spostamenti verso Enna e Nicosia in maniera veloce, sicura, soprattutto nelle stagioni invernali, causa neve, ghiaccio, pioggia, numerose frane e interminabili curve a gomito, che spesso cagionano danni anche alla salute di chi sta bene, si pensi ad un soggetto colpito da una emergenza acuta!

Abbiamo assistito a morti e travagliati trasferimenti, non vogliamo che questo accada ancora!

Come si possono eliminare gli acuti senza un servizio di elisoccorso? Come si può eliminare il servizio di anestesia utile a fronteggiare i grandi traumi, le crisi di soffocamento e di tutti gli eventi patologici che necessitano di tale servizio?

Il piano di rimodulazione deve essere un piano graduale e concordato.





COMUNE DI NISSORIA

Protocollo 0001764 del 14.03.2013

Il punto di partenza deve essere un punto di pronto soccorso attrezzato e pronto ad accogliere e gestire le emergenze e le urgenze; segue la completa utilizzazione del centro gravi in un centro di alta riabilitazione allargata all'area pediatrica e con annesso il modulo per malati vegetativi permanenti; il numero minimo di posti, affinché sia funzionale ed efficiente, deve essere di 50 per adulti, di dieci pediatrici e un certo numero di posti per malati in stato vegetativo (decine e decine migliaia di euro in apparecchiature per questi ammalati giacciono inutilizzate nei magazzini dell'ospedale); ed ancora il perfetto funzionamento della pista di elisoccorso (ci si chiede come mai l'Amministrazione dell'ASP 4 abbia permesso la distruzione dell'ampio parcheggio perfettamente integro mentre esistevano altre aree, già individuate, idonee e con progetto, già in possesso della direzione generale? Uno spreco di risorse pubbliche e di distruzione di un manufatto che era perfettamente idoneo all'uso per il quale era stato costruito).

Completati questi punti: potenziamento pronto soccorso, centro di riabilitazione, pista e servizio di elisoccorso, presenza stabile di anestesisti, si possono concordare in uno spirito di collaborazione gli altri punti.

Eccellenza, Le chiediamo, quale rappresentante del Governo, al fine di tutelare i diritti fondamentali alla salute sanciti dalla nostra Costituzione e che lo Stato deve assicurare a tutti i suoi cittadini, di porgere ascolto a questo nostro grido e di veicolare le nostre istanze nelle giuste sedi, onde evitare di subire l'ennesimo furto da parte della Regione siciliana evidentemente in contrasto con lo spirito costituzionale.

Chiediamo, altresì, ai rappresentanti degli Enti a cui per conoscenza è inviata la presente di attivarsi nel senso da noi auspicato, ognuno per la propria competenza, nell'interesse preminente per la tutela della salute dei cittadini.





COMUNE DI NISSORIA

Protocollo 0001764 del 14.03.2013

Certi del Suo interessamento, auguriamo a S.E. un buon lavoro rimanendo in attesa di un cenno di riscontro.

Il presidente del Consiglio Comunale

Dott. Rosario Patti



Il Sindaco de Comune di Nissoria

Dott. Armando Glorioso

